

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 8 novembre 2019, n. 40

**Approvazione dell'Avviso pubblico per la ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sperimentazione e promozione di diffusione di buone prassi nelle scuole sul tema della sensibilizzazione e prevenzione dei rischi delle dipendenze patologiche tra gli studenti che frequentano il biennio della scuola secondaria, all'interno del territorio regionale, intitolato #salute@scuola. Prenotazione di spesa.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

**VISTA** la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;  
**VISTO** l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio Regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

**VISTA** la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

**VISTO** il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

**VISTA** la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.195 del 04/12/2018, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021;

**VISTA** la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 /2021;

**VISTO** il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 239 del 16/07/2019, recante variazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, con la quale la titolarità dei capitoli di spesa 11, 12 e 15 è stata trasferita in capo alla Sezione scrivente;

**VISTA** la Deliberazione di Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 242 del 10 settembre 2019, recante la quinta variazione di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021, con cui è stata disposta la variazione in aumento di bilancio con prelievo dal fondo di riserva sui capitoli 11, 12, 15.

#### PREMESSO che:

- l'art. 30 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
- con il Regolamento Regionale n.23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove:
  - ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;

- ✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;
- ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
- ✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;
- ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
- ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
- ✓ organizza, in accordo con gli enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

**CONSIDERATO** che:

- con atto di indirizzo prot. n. 20190029806 del 07/11/2019 il Garante regionale dei diritti del Minore ha manifestato l'intenzione di avviare l'indizione di un avviso pubblico, intitolato #salute@scuola, finalizzato alla ricerca di Enti no profit che si occupino di realizzare un progetto finalizzato alla sperimentazione e promozione di diffusione di buone prassi nelle scuole sul tema della sensibilizzazione e prevenzione dei rischi delle dipendenze patologiche tra gli studenti che frequentano il biennio della scuola secondaria, all'interno del territorio regionale.
- Il Garante regionale dei diritti del minore intende promuovere un avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit che si occupino di sperimentare e promuovere la diffusione di buone prassi all'interno delle scuole sul tema della sensibilizzazione e prevenzione dei rischi delle dipendenze patologiche tra i giovani studenti che frequentano le classi prime e seconde superiori, all'interno del territorio regionale.

L'Ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere le attività progettuali le seguenti linee di azione di informazione/formazione e sensibilizzazione/promozione che riguardano gli ambiti indicati a seguire:

- contrasto all'uso di alcol e droghe;
- contrasto alle dipendenze da solitudini virtuali;
- contrasto alle ludopatie (dipendenze da gioco);
- riduzione dei rischi su strada correlati a dipendenze;
- contrasto al cyberbullismo e "odiatori virtuali";
- analisi dei comportamenti autolesivi e degli indicatori di rischio suicidario nell'età giovanile e successive proposte preventive;
- educazione alla sessualmente e affettività;
- lotta al tabagismo;
- promozione di comportamenti alimentari salutari;
- promozione delle life skills.

Con il summenzionato atto di indirizzo il Garante regionale ha chiesto alla scrivente Sezione di procedere agli adempimenti amministrativi e contabili funzionali all'avvio delle procedure di selezione stabilendo, più precisamente, che il contributo per il progetto in partnership da destinare all'iniziativa in parola ammonta complessivamente ad € 90.000,00 (euro novantamila/00), da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, intesi come contributo massimo da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria.

Il contributo sarà così erogato:

- € 45.000,00, (50%), corrispondente al I acconto, all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2019);
- € 22.500,00, (25%), corrispondente al II acconto, in corrispondenza dell'inizio dell'anno scolastico 2020-2021 (esigibilità 2020);
- € 22.500,00, (25%), corrispondente al saldo, al termine dell'attività progettuale e previa rendicontazione delle spese sostenute (esigibilità 2021).

**CONSIDERATA**, altresì,

- la coerenza del tema dell'educazione della salute nelle scuole, con il mandato istituzionale del Garante, nonché con le attività previste nel Programma annuale 2019, prot. 8400 del 18/03/2019, approvato con D.U.P. n. 223 del 10/04/2019;
- l'attualità che ricopre la tematica anche e soprattutto nel territorio pugliese, cui il Garante intende dedicarsi con l'avviso che si approva con la presente determinazione;

**RITENUTO**, per quanto suesposto,

di dover dare seguito alle richieste del Garante regionale dei diritti del Minore;

**VISTO**

l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

**VISTO**

l'avviso (allegato A) con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B") come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/2003

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011, ALLA L.R.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE:

La presente determinazione comporta la prenotazione di spesa totale pari a € 90.000,00 (euro novantamila/00), onnicomprensivo di qualsiasi onere e accessorio che trova copertura sul Cap.12 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale, per cui si prevede la seguente esigibilità:

- € 45.000,00, (50%), corrispondente al I acconto: esigibilità 2019;
- € 22.500,00, (25%), corrispondente al II acconto: esigibilità 2020;
- € 22.500,00, (25%), corrispondente al saldo: esigibilità 2021.

**DETERMINA**

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende riportato e trascritto:

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante regionale dei diritti dei Minori n. 20190029806 del

07/11/2019 con l'adozione dell'avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";

- **di prenotare**, per quanto suindicato, la complessiva somma di € 90.000,00 (euro novantamila/00), onnicomprensiva di qualsiasi onere e accessorio, da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, da destinarsi come contributo massimo al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, relativa all'annessa erogazione del contributo per il progetto in partnership promosso dal Garante per la diffusione di buone prassi nelle scuole sul tema della sensibilizzazione e prevenzione dei rischi delle dipendenze patologiche tra gli studenti che frequentano il biennio della scuola secondaria, all'interno del territorio regionale;
- **di stabilire** che il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con la modalità di 2 acconti e saldo. Il primo acconto sarà erogato nella misura del 50%, il secondo acconto nella misura del 25%, il saldo nella misura del 25%, come meglio specificato in narrativa;
- **di dare atto che** con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato A) con l'annesso allegato B) come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sia sul B.U.R.P. sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, in quadruplica copia conforme all'originale, alla Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che due copie della presente determinazione saranno trasmesse a cura della Sezione Amministrazione e Contabilità alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione  
e alle politiche di Garanzia  
Dott. Giuseppe Musicco



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

**Allegato A)**

**Determinazione Sezione Studio e supporto  
alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia  
n. 40 in data 08/11/2019**



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI NELLE SCUOLE SUL TEMA DELLA SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE TRA GLI STUDENTI CHE FREQUENTANO IL BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA, ALL'INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE, INTITOLATO #salute@scuola.**

**Vista la D.D. 40 in data 08/11/2019**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO  
ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA**

**indice**

Specifico avviso pubblico per la realizzazione di tre progetti destinati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema dell'inclusione sociale, formativa e lavorativa di minori stranieri non accompagnati e minori italiani fuori famiglia, presenti sul territorio regionale.

A tal fine si ricercano Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti o non nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei diritti del Minore*, il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019, per la realizzazione di tre progetti promossi dallo stesso Garante da realizzare sul territorio regionale pugliese.



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

**ART. 1**

***Norme di partecipazione***

Potranno presentare la propria candidatura al presente avviso gli Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti o non iscritti nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore*, il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019. Ciascun candidato potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto inerente l'avviso in essere che sarà valutato con le modalità previste al successivo art. 7. Considerata la complessità dell'iniziativa e la dimensione territoriale su cui ricadrà il progetto, l'avviso dovrà prevedere la presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti in aggregazione, con indicazione del soggetto capofila.

**ART. 2**

***Obiettivi***

**Obiettivi generici**

Il progetto sperimentale, dovrà prevedere interventi incisivi destinati a promuovere una cultura della salute e della prevenzione, migliorando le eventuali condizioni di disagio e di malessere e promuovendo una cultura sistemica basata sulla fiducia reciproca, agendo sulla qualità delle relazioni interpersonali, con l'obiettivo di attivare sistemi di aiuto, d'intervento, di supporto e di sostegno.

Lo scopo del presente Avviso, pertanto, è quello di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento, nel campo in oggetto, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

Le proposte presentate dovranno garantire, nel territorio oggetto dell'intervento, un modus operandi standardizzato, ben strutturato e omogeneo, in linea con l'indirizzo della proposta operativa dell'avviso.

**Obiettivi specifici**

Gli obiettivi intermedi e finali, che si svilupperanno durante l'intero arco delle attività progettuali, saranno:

- ✓ valorizzare e promuovere il lavoro di gruppo;
- ✓ accrescere l'autostima e l'empowerment individuale e di gruppo;
- ✓ favorire lo scambio tra pari e tra adulti e ragazzi;
- ✓ promuovere la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione;
- ✓ promuovere il diritto di cittadinanza, nei termini di fruizione dei servizi;
- ✓ promuovere un'azione di sensibilizzazione, individuale, sociale e istituzionale, finalizzata alla valutazione critica delle potenzialità di ognuno;
- ✓ favorire l'attivazione di nuovi canali comunicativi, implementando il diffondere dei prodotti realizzati, in ottica di prevenzione e rispetto della salute, attraverso i linguaggi multimediali come Twitter, Facebook e WhatsApp, Instagram etc..



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

- ✓ promuovere una cultura di rete attraverso un percorso d'orientamento e di prevenzione verso le nuove dipendenze;
- ✓ coinvolgere gli adolescenti e le famiglie a promuovere atteggiamenti e comportamenti prosociali;
- ✓ stimolare lo sviluppo di competenze relazionali e cognitive per crescere culturalmente e socialmente;
- ✓ offrire occasioni di ascolto e sostegno sociale e informativo per la prevenzione di situazioni di disagio;
- ✓ stimolare l'espressione dei propri bisogni attraverso la sperimentazione di nuovi ruoli (peer education);
- ✓ far acquisire ai destinatari coinvolti nel progetto le competenze fondamentali sul tema della prevenzione delle vecchie e nuove dipendenze come alcol, droga, tabacco, dipendenze da solitudini.

**Finalità e Metodologia di lavoro**

Il progetto si rivolge ai giovani studenti che frequentano le classi prime e seconde superiori affinché, attraverso la loro partecipazione attiva, si formino sulle tematiche suddette e diventino essi stessi *opinion leader*, e quindi formatori dei propri compagni di scuola.

In questo senso, il progetto ha l'ambizione e la finalità di attivare un processo di formazione, a vari livelli, in grado di rendere i giovani protagonisti attivi del loro percorso di crescita. Altro aspetto innovativo del progetto è dato dall'apertura dell'istituzione scolastica al territorio e quindi alla famiglia. Anche i genitori dei ragazzi coinvolti diventano i beneficiari diretti del percorso progettuale.

Grazie alla collaborazione con professionisti delle relazioni di aiuto, essi impareranno ad affrontare tematiche legate alle vecchie e nuove dipendenze.

L'obiettivo sarà quindi lo sviluppo di un percorso trasversale che da un lato coinvolge i giovani con le loro abitudini, i loro linguaggi, le proprie storie, i propri contesti e dall'altro i genitori che a loro volta vivono in un mondo e in un contesto totalmente differenti rispetto a quelli delle nuove generazioni.

L'avviso dovrà pensare, inoltre, a momenti formativi e *focus group* per addetti ai lavori (assistenti sociali, medici di medicina generale, psicologi, educatori e operatori socio-sanitari).

Così la metodologia innovativa della *peer education* non solo sarà estesa agli alunni ossia ai *peer educator*, ma anche ai docenti in quanto destinatari privilegiati.

Ragazzi e docenti insieme si incontreranno periodicamente nel corso dell'anno in spazi comuni messi a disposizione dalla scuola e attraverso la metodologia del *focus group* confronteranno i paralleli percorsi educativi/formativi di prevenzione e sensibilizzazione.

I progetti dovranno garantire la presenza di operatori qualificati, altamente specializzati in ambito socio-psico-pedagogico e nell'ambito socio-sanitario, in grado di fornire un apporto multi-disciplinare e trasversale.

Le attività saranno strutturate in spazi laboratoriali interattivi e *focus group* aperti e integrati tra loro o attraverso simulatori.



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

I proponenti potranno presentare la proposta progettuale, anche in partenariato con Ordini professionali, Università, Società scientifiche o Enti di formazione, riconosciuti dalla Regione Puglia e/o nazionali.

L'ente no-profit beneficiario della suddetta progettualità dovrà individuare le scuole che appartengono al territorio regionale, che intendono aderire al progetto.

L'idea progettuale promossa avrà inizio nel 2019 (con la dichiarazione di avvio delle attività) e termine nel 2021.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate su scala regionale, nello specifico le singole proposte progettuali dovranno prevedere una proposta di intervento in almeno 3 province pugliesi.

**ART. 3**

*Azioni promosse*

L'ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere la propria azione progettuale le seguenti azioni/attività:

- ✓ contrasto all'uso di alcol e droghe;
- ✓ contrasto alle dipendenze da solitudini virtuali;
- ✓ contrasto alle ludopatie (dipendenze da gioco);
- ✓ riduzione dei rischi su strada correlati a dipendenze;
- ✓ contrasto al cyberbullismo e "odiatori virtuali";
- ✓ analisi dei comportamenti autolesivi e degli indicatori di rischio suicidario nell'età giovanile e successive proposte preventive;
- ✓ educazione alla sessualmente e affettività;
- ✓ lotta al tabagismo;
- ✓ promozione di comportamenti alimentari salutari;
- ✓ promozione delle life skills.

**ART. 4**

*Modalità e termine di presentazione delle domande*

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante.

Le stesse dovranno contenere o essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
- b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;





**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

- c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;
- d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
- e) Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;
- f) Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;
- g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
- h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
- i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli Enti no profit proponenti che non risultano iscritti nell'*Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore* dovranno presentare tutta la suddetta documentazione.

Gli Enti no profit proponenti che risultano iscritti nell'*Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore* possono non allegare la documentazione di cui ai punti c) e d), in quanto già detenuta dalla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia. Sempre per gli stessi Enti no profit proponenti iscritti nell'*Elenco regionale*, l'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), dovrà essere trasmessa solo nelle ipotesi di variazioni o aggiornamenti intervenuti successivamente alla data di iscrizione nell'*Elenco regionale*.

Considerata la complessità dell'iniziativa e la dimensione territoriale su cui ricadrà il progetto, l'avviso dovrà prevedere la presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti in aggregazione, con indicazione del soggetto capofila.

I proponenti potranno presentare la proposta progettuale, anche in partenariato con Ordini professionali, Università, Società scientifiche o Enti di formazione, riconosciuti dalla Regione Puglia e/o nazionali.



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

Le proposte progettuali dovranno essere presentate su scala regionale, nello specifico le singole proposte progettuali dovranno prevedere una proposta di intervento in almeno 3 province pugliesi.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: [avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it](mailto:avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it), nel termine di 20 gg dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.. Nell'oggetto della pec, all'atto di invio della domanda, dovrà essere indicata la seguente dicitura: **“Avviso per la ricerca di Enti no profit per la realizzazione di un progetto sulla sensibilizzazione e prevenzione dei rischi delle dipendenze patologiche tra gli studenti, intitolato #salute@scuola”**.

Sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore sarà pubblicata ogni comunicazione inerente l'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione “Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia” ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, saranno valutate in ordine cronologico di ricezione.

**ART. 5**  
***Risorse disponibili***

Il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta ad € 90.000,00 (euro novantamila/00), intesi come contributo massimo da destinarsi al primo progetto utile collocato in ordine di graduatoria, così ripartiti:

€ 45.000,00 (50%), corrispondente al I acconto, all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2019);

€ 22.500,00 (25%), corrispondente al II acconto, in corrispondenza dell'inizio dell'anno scolastico 2020-2021 (esigibilità 2020);

€ 22.500,00 (25%), corrispondente al saldo, al termine dell'attività progettuale, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse (esigibilità 2021).



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

**ART.6**

*Commissione di valutazione*

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale dei diritti del minore. Riscontrato il numero di domande pervenute, il Garante, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019, valuterà l'eventuale nomina di apposita Commissione di valutazione.

**ART. 7**

*Criteri di selezione e contributo erogabile*

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

- a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
- b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
- c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
- d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
- e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
- f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2,5 punti);
- g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà collocata all'interno di una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo per i progetti in partnership è pari ad un massimo complessivo di € 90.000,00 (euro novantamila/00) da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra più progetti, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.

Sulla base del punteggio acquisito il contributo per i progetti in partnership erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo in partnership i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.

In ogni caso il contributo in partnership erogabile per ciascun progetto vincitore:

- non può essere superiore ad € 90.000,00 (novantamila/00);



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa al primo progetto vincitore dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di erogare il contributo in partnership dell'importo residuo ad ulteriori progetti, collocati nelle posizioni successive della stessa graduatoria di merito, sino a raggiungere l'importo di € 90.000,00 di risorse disponibili.

**ART.8**

***Durata***

I progetti avranno durata di 18 mesi naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo pec all'indirizzo: [avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it](mailto:avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it).

La data di inizio attività non potrà superare il quarantacinquesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 10, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership concesso.

**ART. 9**

***Spese ammissibili***

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese di cui al comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), dell'art. 5 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico, saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, comprese le prestazioni professionali, purché inerenti allo specifico progetto nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

**ART. 10**

***Convenzione***

La Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive col beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria una Convenzione che stabilisce nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo in partnership determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo in partnership, modalità di selezione dei minori e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

**ART. 11**

*Modalità di erogazione finanziaria*

Il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le seguenti modalità:

- € 45.000,00 (50%), corrispondente al I acconto, all'avvio delle attività progettuali;
- € 22.500,00 (25%), corrispondente al II acconto, in corrispondenza dell'inizio dell'anno scolastico 2020-2021;
- € 22.500,00 (25%), corrispondente al saldo, al termine dell'attività progettuale, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

**ART. 12**

*Informazioni*

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono scrivere al seguente recapito pec: [avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it](mailto:avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it), oppure rivolgersi alla Dott.ssa Grazia Ferente, al seguente recapito telefonico: 080 5405669, o al Dott. Giuseppe Del Grosso, al seguente recapito telefonico: 080 5405775, funzionari in servizio presso la Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

**ART. 13**

*Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016*

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:

Modello istanza di partecipazione.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto  
alla Legislazione e alle politiche di Garanzia  
Dott. Giuseppe Musicco



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

**Allegato B)**

**Determinazione Sezione Studio e supporto  
 alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia  
 n. 40 del 08/11/2019**

Alla Sezione Studio e supporto alla  
 Legislazione e alle Politiche di Garanzia  
[avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it](mailto:avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it)

**OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:**

**APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI NELLE SCUOLE SUL TEMA DELLA SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE TRA GLI STUDENTI CHE FREQUENTANO IL BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA, ALL'INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE, INTITOLATO #salute@scuola.**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, (C.F. \_\_\_\_\_)  
 nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
 Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo \_\_\_\_\_)

Sede legale \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ( )

Telefono \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati ed allegare analogo domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

---

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sperimentazione e promozione di diffusione di buone prassi nelle scuole sul tema della sensibilizzazione e prevenzione dei rischi delle dipendenze patologiche tra gli studenti che frequentano il biennio della scuola secondaria, all'interno del territorio regionale, intitolato *#salute@scuola*.

DICHIARA

- che l'ente rappresentato non è iscritto negli *Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- che l'ente rappresentato è iscritto nell'*Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà allegare detta documentazione*);
- ai sensi dell'art. 47 **“Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà” del D.P.R. 28.12.2000 n. 445** è informato di quanto sancito dall'art.76 **“Norme penali”** dello stesso D.P.R. e cioè che *“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis”* e dall'art. 75 **“Decadenza dai benefici”**: *“ Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”*;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

A tal fine

Allega alla presente istanza:

- a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
- b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;
- c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;
- d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
- e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;
- f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;
- g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
- h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
- i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE